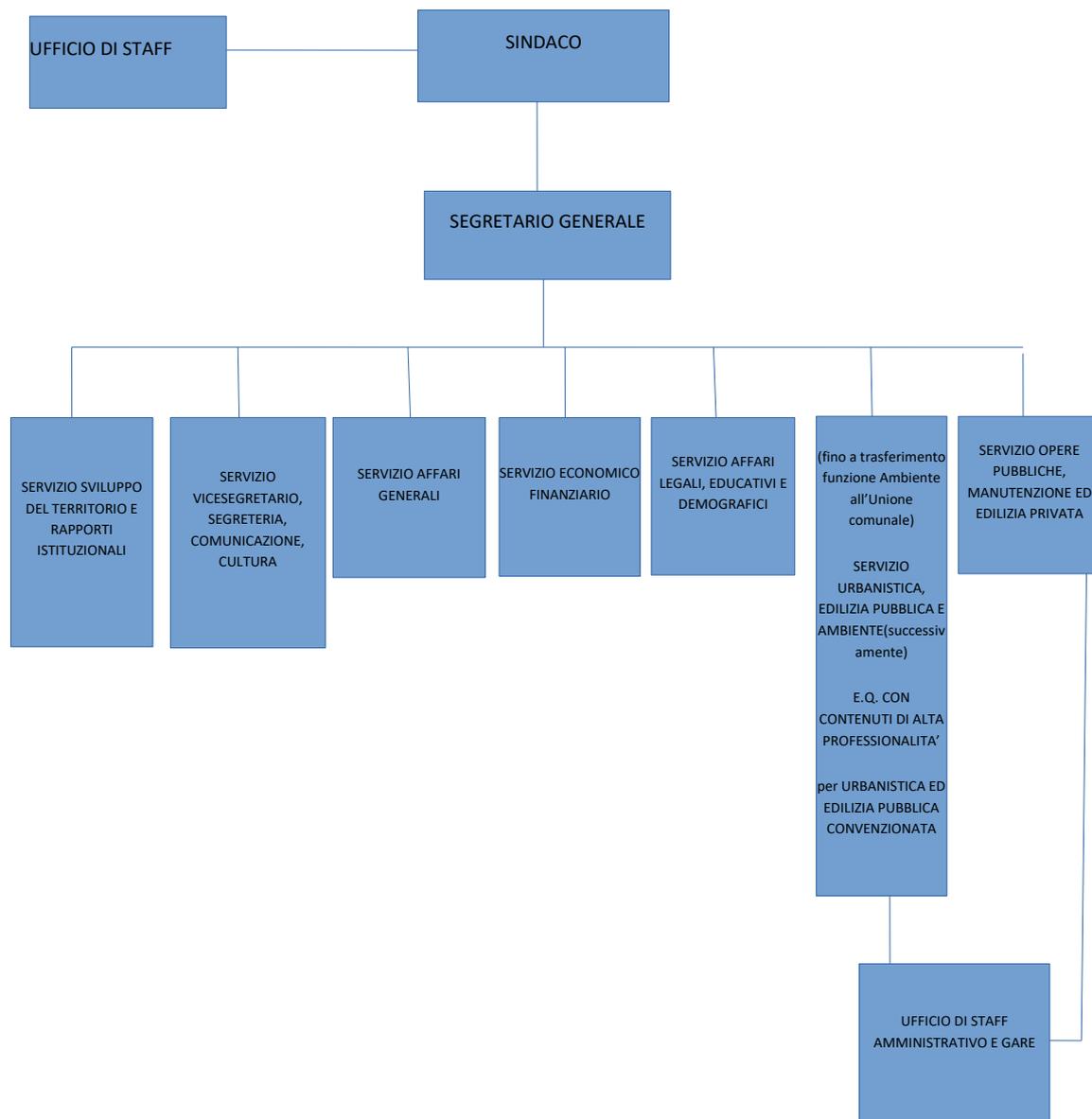


ANALISI DI IMPATTO DEL CONTESTO INTERNO

L'analisi del contesto interno investe aspetti correlati all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo, inteso in senso ampio secondo quanto specificato. L'analisi ha lo scopo di far emergere sia il sistema delle responsabilità, che il livello di complessità dell'amministrazione.

Entrambi questi aspetti contestualizzano il sistema di prevenzione della corruzione/illegittimità/illegalità dell'azione amministrativa e sono in grado di incidere sul suo livello di attuazione e di adeguatezza.

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

1) SERVIZIO SVILUPPO DEL TERRITORIO E RAPPORTI ISTITUZIONALI

Funzioni Assegnate

- Funzioni di supporto e collaborazione al Sindaco ed alla Giunta
- Attività produttive (turismo, commercio, agricoltura)
- Attività promozionali per lo sviluppo economico ed eventi
- Rapporti con le associazioni del territorio
- SUAP
- Sport

2) SERVIZIO AFFARI LEGALI, EDUCATIVI E DEMOGRAFICI

Funzioni Assegnate

- Rappresentanza del Comune avanti il giudice di pace
- Conferimento incarichi e contatti con gli avvocati incaricati del patrocinio
- Attività connessa alla esposizione dell'Ente al rischio mediante copertura assicurativa
- Consulenza legale agli uffici e servizi dell'Amministrazione
- Attività di coordinamento in materia di privacy
- Asili nido, servizi per l'infanzia e minori
- Scuole dell'infanzia
- Istruzione primaria
- Istruzione secondaria di primo grado
- Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi inerenti il diritto allo studio
- Ufficio Demografico, anagrafe, stato civile e leva

3) SERVIZIO AFFARI GENERALI

Funzioni Assegnate

- Contratti
- Locazioni
- Tenuta e gestione degli archivi

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 16 giugno 2013

- C.E.D.

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 06 settembre 2015

- Servizi in materia di statistica

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 18 aprile 2016

- Centrale Unica di Committenza e contratti (Contratti e gare)

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 1 gennaio 2021

- Gestione delle entrate tributarie

4) SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

Funzioni Assegnate

- Gestione programmazione economica e finanziaria
- Economato
- Individuazione e selezione di bandi pubblici per il finanziamento di opere e iniziative pubbliche nonché di supporto e coordinamento della rendicontazione dei finanziamenti a vario titolo assegnati da altre Amministrazioni pubbliche.
- Mobilità

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 18 aprile 2016

- Personale
- Servizi sociali

5) SERVIZIO OPERE PUBBLICHE, MANUTENZIONE ED EDILIZIA PRIVATA

Funzioni Assegnate

- Opere Pubbliche e Progettazione
- Gestione e manutenzione beni demaniali e patrimoniali
- Parchi e servizi per la tutela del verde
- Classificazione e manutenzione strade e servizi connessi
- Protezione civile per quanto di competenza del Comune
- Patrimonio
- Espropri
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Edilizia privata
- Abusi edilizi
- Condoni

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 3 maggio 2021

- Autorizzazioni paesaggistiche, Vincolo Idrogeologico, V.I.A.”

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino da ottobre 2016

- Protezione civile

6) SERVIZIO VICESEGRETARIO, SEGRETERIA, COMUNICAZIONE E CULTURA

Funzioni Assegnate

- Funzioni di cui all'art. 35 del regolamento da individuare nel dettaglio con l'atto di nomina del Sindaco ed in caso di sostituzione del Segretario per assenza o impedimento tutte le altre funzioni che la legge, lo Statuto ed i regolamenti attribuiscono al Segretario;
- Segreteria generale
- partecipazione e decentramento
- Messi comunali
- Gestione ordinaria delle operazioni correlate alla tenuta del protocollo informatico
- Relazioni con il pubblico, stampa e comunicazione
- Biblioteca, musei e pinacoteche
- Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale
- Politiche giovanili
- Pari opportunità e partecipazione popolare
- Immigrazione e gestione dei relativi progetti di protezione dei richiedenti asilo e dei rifugiati
- Attività di polizia amministrativa relativamente all'emanazione di autorizzazioni e licenze
- Caccia e pesca

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 1° settembre 2012

- Politiche per la casa e barriere architettoniche

7) SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Funzioni Svolte in via esclusiva per il Comune di San Casciano in Val di Pesa

- Coordinamento degli ausiliari della sosta e incasso sanzioni per violazioni accertate;
- Coordinamento dell'attività degli ispettori ambientali e incasso delle sanzioni;

Funzioni Svolte dall'Unione Comunale del Chianti Fiorentino dal 1° settembre 2012

- Vigilanza urbana e traffico
- Viabilità, piano del traffico e segnaletica
- Polizia amministrativa e giudiziaria

8) POSIZIONE ORGANIZZATIVA DI ELEVATA PROFESSIONALITA' "URBANISTICA ED EDILIZIA PUBBLICA E CONVENZIONATA"

Funzioni Assegnate

- Urbanistica
- Edilizia pubblica e convenzionata (a titolo esemplificativo: P.I.P., P.E.E.P.)
- Servizio idrico integrato

Funzioni in corso di trasferimento all'Unione Comunale del Chianti Fiorentino

- Ambiente

DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2024-2026 – SITUAZIONE ALLA DATA DEL 31/10/2023

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	2023		2024		2025		T. Pieno	P. Time
					T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time		
Area Funzionari ed E.Q. (ex Cat. D)	24	0	2	0	4	0	1	0	0	0	27	0
Area Istruttori (ex cat. C)	43	0	3	0	7	1	0	0	0	0	47	1
Area Operatori Esperti (ex cat. B)	28	0	2	0	1	0	0	0	0	0	27	0
Area Operatori (ex Cat. A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE											101	1

FATTI CORRUTTIVI INTERNI: Non sono stati rilevati fatti corruttivi interni che siano sfociati in condanne penali.

ESITI DEI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI CONCLUSI: Nell'anno 2023 non sono stati avviati procedimenti disciplinari.

SEGNALAZIONI DI WHISTLEBLOWING: Non sono pervenute segnalazioni.

L'esame condotto sulla struttura organizzativa si è avvalso dei seguenti indicatori di fianco ai quali si indicano esito del giudizio e motivazione

INDICATORE	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
<p>struttura organizzativa (organigramma) RISCHIO BASSO: L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma non evidenziano elementi strutturali che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto sussiste un adeguato funzionamento e una adeguata allocazione, alle unità organizzative, delle funzioni istituzionali di competenza RISCHIO MEDIO: L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano alcuni elementi strutturali in grado di influenzare, almeno potenzialmente, il profilo di rischio dell'amministrazione per un non adeguato funzionamento e/o non adeguata allocazione, ad alcune unità organizzative, delle funzioni istituzionali (es. mancato funzionamento o non adeguata assegnazione di funzioni a Uffici di supporto al RPCT o per il PIAO o per la transizione al digitale) RISCHIO ALTO: L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano elementi strutturali in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione per l'assenza di riorganizzazione finalizzata alla adeguata allocazione, alle unità organizzative, delle funzioni istituzionali (es. mancata istituzione Uffici di supporto al RPCT o per il PIAO o per la transizione al digitale)</p>	RISCHIO MEDIO	L'articolazione della struttura organizzativa e dell'organigramma evidenziano alcuni elementi strutturali in grado di influenzare, almeno potenzialmente, il profilo di rischio dell'amministrazione per un non adeguato funzionamento e/o non adeguata allocazione, ad alcune unità organizzative, delle funzioni istituzionali (mancata assegnazione di personale di supporto al RPCT)
<p>ruoli e responsabilità RISCHIO BASSO: I ruoli e le responsabilità dei soggetti interni alla struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto sono conformi al Regolamento interno sugli Uffici e servizi e agli atti organizzativi adottati dall'Ente RISCHIO MEDIO: I ruoli e le responsabilità dei soggetti interni alla struttura organizzativa evidenziano alcuni elementi potenzialmente in grado influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto risentono di criticità di natura organizzativa e/o formativa RISCHIO ALTO: I ruoli e le responsabilità che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi in grado influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto in quanto risentono della mancata copertura di posti della pianta organica e/o di criticità di natura organizzativa e/o formativa</p>	RISCHIO MEDIO	I ruoli e le responsabilità dei soggetti interni alla struttura organizzativa evidenziano alcuni elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione in quanto risentono di qualche criticità di natura organizzativa. Al momento della redazione del PIAO, infatti, si registrano, in special modo nel settore tecnico, difficoltà organizzative per il concomitante venir meno di numerose unità di personale. La dimensione dell'ente (che è media e, pertanto, per il rapporto popolazione/dipendenti, porta con sé un maggior carico di lavoro per le singole unità organizzative oltre alla necessità di conoscenze plurime e, talvolta, fortemente differenziate), l'attivazione di numerose procedure concorsuali per l'assunzione di personale da parte di enti centrali o di maggiori dimensioni, unitamente alla carenza di validi collegamenti tra l'ente e i comuni limitrofi, rendono poco attrattiva la permanenza nel comune di San Casciano (soprattutto per i giovani). In stretta correlazione con le ragioni appena sopra riportate, diventa più difficile seguire adeguati percorsi di formazione e/o aggiornamento. La qual cosa si riverbera immediatamente anche sul rischio di una produzione provvedimento non perfettamente in linea con le previsioni di legge.
<p>politiche, obiettivi e strategie RISCHIO BASSO: Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione RISCHIO MEDIO: Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione per il recepimento solo parziale di Linee guida delle competenti Autorità di regolazione e vigilanza RISCHIO ALTO: Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa evidenziano elementi in grado influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione per mancato recepimento di Linee guida delle competenti</p>	RISCHIO BASSO	Le politiche, gli obiettivi e le strategie della struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione

<p>Autorità di regolazione e vigilanza</p> <p>risorse</p> <p>RISCHIO BASSO: Le risorse della struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici</p> <p>RISCHIO MEDIO: Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo solo in parte ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici</p> <p>RISCHIO ALTO: Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione risultando gravemente deficitarie rispetto ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>Le risorse della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione corrispondendo solo in parte ai bisogni delle dotazioni strumentali degli Uffici.</p> <p>In special modo si sente l'esigenza di dotare la struttura di strumenti gestionali in grado di automatizzare gli "alert" funzionali ad interventi tempestivi di controllo sui procedimenti a maggior rischio di corruzione.</p>
<p>conoscenze, sistemi e tecnologie</p> <p>RISCHIO BASSO: Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione</p> <p>RISCHIO MEDIO: Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, essendo solo in parte sufficienti e/o adeguate ai bisogni degli Uffici</p> <p>RISCHIO ALTO: Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione essendo deficitarie e/o non adeguate ai bisogni degli Uffici</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>Le conoscenze, i sistemi e le tecnologie che caratterizzano la struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, essendo solo in parte sufficienti e/o adeguate ai bisogni degli Uffici.</p> <p>Si rinvia alla descrizione relativa alle "risorse"</p>
<p>qualità e quantità del personale</p> <p>RISCHIO BASSO: La qualità e quantità del personale della struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione</p> <p>RISCHIO MEDIO: La qualità e quantità del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, risultando la copertura dell'organico non perfettamente adeguata alle esigenze</p> <p>RISCHIO ALTO: La qualità e quantità del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione risultando gravemente carente la copertura dell'organico e/o inadeguate le competenze di alcuni profili professionali</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>La qualità e quantità del personale della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, risultando la copertura dell'organico non perfettamente adeguata alle esigenze.</p> <p>Si rinvia alle considerazioni effettuate nel punto dedicato alla "struttura organizzativa"</p>
<p>cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica</p> <p>RISCHIO BASSO: La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, non evidenzia elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione</p> <p>RISCHIO MEDIO: La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, evidenzia elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzate le competenze professionali del personale in materia di etica, specie per quanto concerne l'uso delle nuove tecnologie ICT e l'utilizzo dei social media</p> <p>RISCHIO ALTO: La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, evidenzia elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione, presentando aspetti critici il sistema della competenze professionali del personale sia in materia di cultura organizzativa ed etica, specie per quanto concerne l'uso delle nuove tecnologie ICT l'utilizzo dei social media</p>	<p>RISCHIO BASSO</p>	<p>La cultura organizzativa, con particolare riferimento alla cultura dell'etica, non evidenzia elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione. Non si registrano precedenti di condanne per reati contro la P.A. né per danno erariale.</p>
<p>sistemi e flussi informativi, processi decisionali (sia formali sia informali)</p> <p>RISCHIO BASSO: I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione</p> <p>RISCHIO MEDIO: I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alla parziale interoperabilità dei sistemi informativi e alla parziale informatizzazione e automazione dei flussi informativi</p> <p>RISCHIO ALTO: I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alle criticità esistenti per l'interoperabilità dei sistemi informativi e per l'informatizzazione e automazione dei flussi informativi</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>I sistemi e flussi informativi, e i processi decisionali della struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, in relazione alla parziale interoperabilità dei sistemi informativi e alla parziale informatizzazione e automazione dei flussi informativi.</p>
<p>relazioni interne ed esterne</p> <p>RISCHIO BASSO: Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa non evidenziano elementi che possano influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione</p> <p>RISCHIO MEDIO: Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzata la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne</p> <p>RISCHIO ALTO: Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi in grado di influenzare, in concreto, il profilo di rischio dell'amministrazione, presentando aspetti critici la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne</p>	<p>RISCHIO MEDIO</p>	<p>Le relazioni interne ed esterne alla struttura organizzativa evidenziano elementi potenzialmente in grado di influenzare il profilo di rischio dell'amministrazione, dovendo essere rafforzata la collaborazione tra uffici, l'integrazione tra processi gestionali e il monitoraggio delle relazioni esterne</p>

CALCOLO VALUTAZIONE D'IMPATTO

MEDIO